

## AVERSA

Nicola Rosselli

Allarme sicurezza continuo ad Aversa dove la popolazione ha sempre più la sensazione di essere lasciata in balia dei soliti ignoti che mettono a segno colpi in appartamenti e in scuole cittadine, mentre si continuano a registrare vandalizzazioni di auto in sosta per portare via il contenuto dei bagagliai. Luogo topico di questi danneggiamenti e furti di vetture la zona intorno all'ospedale San Giuseppe Moscati. Qui, solo qualche giorno fa, ad esempio, una coppia di genitori che ha accompagnato la figlia al pronto soccorso, all'uscita dal nosocomio ha avuto la spiacevole sorpresa di non trovare più la propria vettura con la quale era giunta ad Aversa da un paese limitrofo. Questo senza dimenticare della carica di inciviltà che viene dal fenomeno movida. Nei fine settimana, infatti, nella città normanna giungono centinaia e centinaia di giovani e giovanissimi in cerca della serata da sballo tra alcool venduto ai minorenni, stupefacenti di tutti i tipi offerti praticamente in pubblico e nei luoghi affollati, con le conseguenti risse se non vere e proprie spedizioni fatte per il gusto di far male come hanno accertato recentemente i carabinieri della locale compagnia. Proprio intorno all'ospedale "Moscati" ieri notte l'ennesima aggressione. Un 37enne tunisino è stato picchiato e ridotto in fin di vita da un suo connazionale di 23 anni con il quale già si era scontrato in precedenza, arrestato dai carabinieri guidati dal colonnello Ivano Bigica. L'agguato, infatti, si è verificato fuori al nosocomio dove la vittima era giunta per farsi medicare per una precedente aggressione. Sulla base di quanto sino ad

## DOPPIO INTERVENTO DEI CARABINIERI FERMATO UN 23ENNE ALLARME SICUREZZA TRA RISSE, RAID E FURTI IN CASA

# Violazioni, scattati i sigilli per campi padel e gazebo

## AVERSA/2

Puc: indirizzi programmatici il prossimo 24 febbraio. Ad annunciarlo, mentre si registrano due importanti sequestri per opere ritenute abusive, il consigliere comunale di Aversa Azzurra Luigi dello Vicario che ha affermato: Ora si è data un'accelerata. Sono state predisposte dagli assessori Mariano D'Amore e Orlando De Cristofaro le linee direttive. La commissione consigliare urbanistica ha fatto un ottimo lavoro e i due esponenti dell'esecutivo guidato dal sindaco Franco Mataceca hanno predisposto un lavoro straordinario». «Il 24 febbraio - ha continuato dello Vicario - verranno approvati gli indirizzi e penso che rispetto ai 4 anni e mezzo della passata amministrazione approvare le linee programmatiche del Puc in 7 mesi sia un ottimo risultato. Ci sarà un'ulteriore attività istruttoria per le osservazioni e l'ascolto anche se già precedentemente compiute. Siamo di fronte ad una visione della città completamente nuova con grossa attenzione al centro storico e al paesaggio architettonico con rispetto reale del consumo del suolo zero». Dovrebbe, quindi, tornare, in consiglio il 24 questo argomento (che, insieme ad altri tre) erano stati frettolosamente ritirati dalla discussione in occasione dell'ultima seduta del civico consesso.



Intanto, in tema di urbanistica si segnalano due attività antiabusivismo. Su segnalazione dello stesso sindaco e della consigliera Federica Turco, gli agenti della polizia municipale hanno effettuato il sequestro di alcuni campi da padel in via Atellana perché non sarebbero conformi alla scia che era stata presentata agli uffici comunali. Ma il sequestro più importante è quello relativo al gazebo sorto in piazza Trinità, proprio di fronte all'omonima parrocchia di sant'Audeno, in pieno centro storico normanno. Qui, la tettoia del gazebo aveva diviso una lapide del 1600 dal dipinto di riferimento contenuto in una edicola votiva. Gli agenti della polizia municipale avrebbero anche accertato che il suolo sul quale il gazebo era sorto sarebbe di proprietà comunale in quanto strada pubblica dove da decenni vengono parcheggiate autovetture.

ni.ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Pestaggio fuori all'ospedale tunisino ridotto in fin di vita

► Lite scoppiata in un centro commerciale poi due connazionali si ritrovano al Moscati

► L'aggressore arrestato a Lusciano Diverbio dopo il furto di telefono e soldi

ora emerso dalle indagini dei militari della locale stazione, coadiuvati dai colleghi della compagnia di Aversa, pare che la lite, tra i due connazionali, sia scoppiata per futili motivi. Dalle dichiarazioni rese dall'arrestato, ancora da accertare, sembrerebbe che il suo connazionale gli avrebbe sottratto 300 euro in contanti e il telefono cellulare. Quando i carabinieri della sezione radiomobile della compagnia di Aversa, su richiesta pervenuta alla centrale operativa, sono giunti nei pressi dell'area



IL PRESIDIO Brutale aggressione davanti all'ospedale "Moscati"

## Sindaco "incompatibile" per i giudici Santarpia: «Mi opporrò in ogni sede»

## FRIGNANO

Tina Cioffo

Per il Tribunale di Napoli Nord la sua carica di sindaco è incompatibile perché il fratello è il legale rappresentante della società che gestisce il servizio di tesoreria comunale ma Lucio Santarpia, primo cittadino di Frignano, non ha alcuna intenzione di alzare bandiera bianca.

«Mi opporrò in tutte le sedi necessarie e - ha annunciato la fascia tricolore - lo farò per coerenza perché, fin dall'inizio di questa vicenda, ho più volte detto che non ne capisco assolutamente le ragioni. Non comprendo per quale motivo la società rappresentata da mio fratello e che ha avuto il contratto prima che io diventassi sindaco, possa rite-

nersi un conflitto di interesse. Mi pare si stia mettendo in dubbio il diritto alla libertà di esercitare il proprio lavoro e dovere». «Certo se avessi saputo tutto quello che è poi accaduto e l'astio che sono costretto a sopportare, neppure mi sarei candidato ma dopo le elezioni, la proclamazione e la convalida non vedo per quale presupposto si debba continuare a mettere in dubbio la mia legittimità», ha aggiunto Santarpia in polemica contro

## LA MINORANZA VINCE RICORSO IN TRIBUNALE E INVoca LE DIMISSIONI: «QUESTIONE DI DIGNITÀ ISTITUZIONALE E DI LEGALITÀ»

quanto è stato stabilito dalla Prima Sezione civile del Tribunale di Napoli Nord, presieduta da Alessandra Tabarro con a latere Nadia Zampogna ed Eugenio Troisi, pronunciatisi a favore del ricorso presentato dai consiglieri di opposizione, Giovanna Alidorante, Vincenzo Natale (ex candidato sindaco), Aldo Simionelli e Vincenzo Mastroianni, assistiti dall'avvocato Laura Diana. L'ulteriore ricorso di Santarpia, secondo i consiglieri di minoranza, «servirà solo per allungare l'agonia amministrativa. Una scelta che sarebbe solo un insulto ai frignanesi». «Questa vicenda non è solo una questione di legalità ma di dignità istituzionale. Frignano adesso si trova con un sindaco dichiarato incompatibile, che ha una residenza ambigua a Venafrò e con un processo penale in corso per aver falsamente dichiarato la propria com-

adibita alle giostrine dei bambini del centro Commerciale Jumbo a Trentola Ducenta, i due si stavano ancora picchiando. Ristabilita la calma, per curare le lievi lesioni che vicendevolmente si erano provocati, i due sono ricorsi alle cure mediche presso l'ospedale. Ma, dopo meno di un'ora, i militari sono dovuti intervenire anche presso il nosocomio perché il 23enne tunisino, dopo aver atteso il connazionale 37enne fuori l'ospedale, lo ha nuovamente affrontato e picchiato fino a ridurlo in fin di vi-



LA DIATRIBA Lucio Santarpia

patibilità in consiglio comunale e perciò rinviato a giudizio per falso» aggiunge duramente l'opposizione chiedendone le dimissioni. Per comprendere, bisogna tornare al 2021 e dunque all'elezione dell'attuale sindaco di Frignano, Lucio Santarpia e di dieci consiglieri comunali ma anche al mese di giugno di quello stesso anno, quando cioè il servizio di tesoreria comunale di Frignano venne affidato, per la durata di

ta, scappando. Immediato l'intervento dei carabinieri, anche in questo caso, che si sono messi sulle tracce dell'aggressore fino ad individuarlo, per trarlo in arresto, nei pressi di un pub di Lusciano dove aveva cercato di nascondersi per eludere le ricerche.

Il 23enne, che dovrà ora rispondere di tentato omicidio del connazionale, ricoverato con prognosi riservata al "Moscati", è stato condotto alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere in attesa delle decisioni che adotteranno nei suoi confronti i magistrati della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord. Un episodio che conferma come Aversa, anche a causa del numero insufficiente di agenti delle forze dell'ordine, sia sguarnita sul lato della prevenzione e del contenimento di episodi di violenza. Era stato preannunciato un protocollo da sottoscrivere con la prefettura, ma, ad oggi, continua ad essere solo un annuncio senza seguito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cinque anni, alla Ge.Te.T. Spa., di Gaetano Santarpia, fratello del sindaco.

Due mesi dopo le elezioni, il rapporto di parentela tra il legale rappresentante della società e il primo cittadino, fu segnalato come motivo di incompatibilità visto che "non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che hanno ascendenti o discendenti o parenti affini fino al secondo grado che coprono nelle rispettive amministrazioni il posto di appaltatore di servizi o di servizi comunali", aprendo una battaglia tra i consiglieri di opposizione convinti dell'impossibilità per Santarpia di governare il paese e gli amministratori, difesi dall'avvocato Antonio Romano, decisi a far valere le proprie ragioni. Secondo quest'ultimi e secondo lo stesso sindaco, la causa di incompatibilità non sussisterebbe perché la Ge.Te.T. è una società per azioni e Gaetano Santarpia ne è soltanto l'amministratore e non il socio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Elementare, rubati i pc «Ora le telecamere»

## CESA

Carla Caputo

Furto alla scuola elementare "Gianni Rodari". Domenica notte, dei ladri si sono intrufolati nella segreteria dell'edificio scolastico di via Campostrino, creando malcontento e rabbia nei cittadini. Il danno recato alla struttura, che ospita anche l'asilo "Angeli di San Giuliano", non è stato da poco: i malviventi hanno portato via computer e tablet che erano custoditi nella cassaforte; inoltre, girando per le aule, da cui fortunatamente sono uscite mani vuote, hanno danneggiato le porte d'ingresso. La scoperta dell'accaduto è avvenuta ieri mattina, quando, all'apertura della scuola, gli addetti ai lavori hanno potuto constatare la mancanza dei dispositivi tecnologici, usati non solo dai docenti ma anche dagli alunni. Subito dopo, il personale scolastico ha allertato i carabinieri della stazione locale, i quali sono intervenuti per tutti i rilievi del caso. Sul posto è giunto anche il consigliere con delega all'istruzione, Cesario Villano: «Privare alunni e insegnanti di strumenti fondamentali per la didattica è un atto incivile, pietoso e inconcepibile. Le scuole devono essere luoghi di crescita e apprendimento, non teatri di simili barbarie. Ho già dato mandato al responsabile dell'Uc di intervenire tempestiva-



mente per il ripristino dell'antifurto e l'installazione di un sistema di videosorveglianza per garantire la sicurezza della struttura e proteggere il patrimonio scolastico. Inoltre, in qualità di segretario provinciale di azione porterò l'istanza a chi di competenza, affinché episodi del genere non si ripetano più, tutelando così l'integrità delle scuole e la serenità di chi le frequenta ogni giorno». Sull'episodio così il sindaco Enzo Guida: «Condanniamo fermamente questo gesto che colpisce la scuola, gli alunni e le nuove generazioni. Eventi del genere non dovrebbero mai verificarsi; sono stati portati via dispositivi molto utili ai fini didattici. Appena venuti a conoscenza dell'accaduto, è stata inviata sul posto una squadra di manutenzione del Comune per iniziare a riparare i danni commessi. Speriamo fermamente che una cosa del genere non accada più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Smog, c'è il vademecum ma esplode la polemica

## TEVEROLA

Alessandra Tommasino

L'ultimo bollettino sulla qualità dell'aria pubblicato da Arpac rileva che il superamento della concentrazione media giornaliera del pm10, a Teverola, è stato registrato 25 volte dall'inizio dell'anno. Nella classifica degli sforamenti, in Campania, la città risulta al primo posto, seguita da San Vitaliano con 24 giorni e dalla zona industriale di Acerra con 21. Il Comune ha recentemente pubblicato un vademecum sul sito istituzionale dell'Ente «per aiutare i cittadini a proteggersi dall'inquinamento e a ridurre il proprio impatto ambientale». Un invito a preferire la mobilità sostenibile, biciclette o trasporto pubblico, oltre che una serie di raccomandazioni sulle fonti di riscaldamento, fanno parte dei consigli suggeriti dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gennaro Caserta. Ma chi ha redatto l'elenco? L'ingegnere Enzo Fumo, che il gruppo consiliare di maggioranza aveva presentato, con una nota stampa, come consulente del Comune, non sa nulla del documento divulgato. «Ho appreso del vademecum, di cui non condivido alcune parti, solo dal sito istituzionale dell'Ente, non mi è stato inviato prima della pubbli-



cazione, né sono stato coinvolto nella sua stesura, a questo punto - afferma Fumo - per quanto mi riguarda, la mia collaborazione, che avevo offerto a titolo gratuito, finisce ancor prima di essere cominciata». All'annuncio sulla consulenza di Fumo, che da decenni analizza i dati della qualità dell'aria del territorio, non era seguito alcun atto. Ma allora chi ha realizzato il vademecum? «È bastato fare un copia-incolla di quello del Comune di Prato»: scrive il gruppo "Teverola sostenibile", che ha messo a confronto i due documenti, praticamente identici, ad eccezione di una modifica. Inevitabili le polemiche. Ieri, intanto, ancora una volta è andata deserta la riunione della Commissione controllo atti, convocata dal presidente Dario Di Matteo e dal componente Alfonso Fattore, questa volta proprio per il punto sulla situazione ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA